

FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI ETS

Censimento-Catalogazione opere Pasquale Celommi

Coordinamento di Viriol D'Ambrosio

Testi di: Marina De Carolis, Cristina Gramenzi, Greta Vicentini

SCHEDA DL1910(1920) - Pastorella col gregge o Pastorella



AUTORE: Pasquale Celommi

DATAZIONE: 1910-1920

TECNICA: olio su tela

DIMENSIONI: cm 39 x 61

FIRMA: in basso a sinistra *PCelommi*

COLLOCAZIONE: Collezione privata

DESCRIZIONE: Celommi dipinge al centro della tela una pastorella a piedi nudi su un prato. La ragazza indossa una gonna blu, lacerata sulla destra e lunga fin sopra le caviglie, con bustino rosa scuro, con al di sotto una camicia bianca con le maniche piegate fino ai gomiti. Uno scialle blu scuro è legato in vita arricchito da una fascia bianca con decori floreali decorati e un fazzoletto bianco con decori rossi sul capo che lascia intravedere i riccioli. Le braccia sono piegate sui gomiti e tra le mani tiene una sottile canna che poggia delicatamente sul petto. La pastorella sorride dolcemente con il capo chino verso la sua destra, che distrae dalla denuncia sociale di povertà e umiltà del lavoro. Ha una piccola collana rossa che riprende i colori delle vesti e in prossimità del petto è legato sulla veste un ciondolo, è la *presentosa*, tipica gioia abruzzese, posta in prossimità del cuore e regalata dal fidanzato come promessa d'amore. La figura è inserita in un paesaggio agreste in cui alle sue spalle, le pecore pascolano nel prato, mentre sullo sfondo scorgiamo degli arbusti a delimitare l'orizzonte che sulla sinistra continua con un accenno di mare. La composizione termina con un cielo chiaro e limpido omogeneo. La luce che viene dall'alto, da sinistra, permette di mettere in evidenza il profilo destro della ragazza delineandone in modo puntuale i contorni. Rispetto all'intero paesaggio realizzato con una pennellata più veloce per definire il prato incolto e il manto delle pecore, la ragazza è rappresentata in modo puntuale e con colori vivaci.

NOTA STORICO-CRITICA: il tema della pastorella è stato più volte rappresentato nell'arte di Celommi. Si tratta di immagini care al pittore ed evocative della fanciullezza trascorsa a Montepagano (Teramo), borgo popolato da modesti abitanti (ciabattini, pescatori, pastori), persone povere che, malgrado ciò, mostrano sempre un rasserenante sorriso, senza mai essere disperate o afflitte. Celommi ha una grande capacità di osservazione che lo porta a raffigurare ogni minimo dettaglio come la medaglietta, forse portafortuna, legata ad un nastro che pende dal busto steccato della fanciulla, i rossi e ricci capelli e la vivace sopravveste.

Ritroviamo in quest'opera i canoni del linguaggio pittorico di Michetti. Pasquale Celommi riprende

Pastorella al pascolo di Michetti e realizza *Pastorella col gregge* in modo esattamente speculare (Cocuzzi C., 1998-1999). La particolarità dell'opera è “*la forza della luce è strettamente interconnessa con le più sottili e velate sfumature dell'azzurro e del rosa del crepuscolo, ha un folgorante fervore costruttivo e compositivo*” (Cocuzzi C., 1998-1999).

ESPOSIZIONI: Pescara, Fondazione Museo Paparella Treccia Devlet, *Pasquale Celommi 1851-1928*, 2008; Teramo, Pinacoteca Civica, *Pasquale Celommi. La pittura tra rotte di scambi culturali*, 2014.

BIBLIOGRAFIA:

S. A., *Rosburgo e il suo artista (Fugaci impressioni)*, in «Il Popolo abruzzese», Teramo, anno V, n. 373, 18 novembre 1916

Cocuzzi C., *La pittura di Pasquale Celommi nel contesto abruzzese tra fine '800 e inizio '900*, Tesi di laurea dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, Facoltà di lettere e filosofia, relatore Gallo S., A.a. 1998-1999, pp. 35-36, 41, 50

Pasquale Celommi 1851-1928, catalogo della mostra a cura di Calisti G., curatore della mostra Bertoli M. (Pescara, Museo Villa Urania), Pescara, 2008, pp. 76-77

Stoppa F., Lupo M. P., *Gli abiti tradizionali in Abruzzo Citeriore*, Centro di antropologia territoriale per l'Abruzzo e il Turismo, Fondazione cassa di risparmio della provincia di Chieti, Edizioni Noubs, 2010, p. 18, 32, 47

Pasquale Celommi. La pittura tra rotte di scambi culturali, catalogo della mostra a cura di Savastano C. e Di Felice P. (Teramo, Pinacoteca Civica), Teramo, 2014, pp. 50, 103